



LegaPro 1 A Lecce una FeralpiSalò senza alcuna paura

Assenti Montella, Berardocco e Tarana contro una squadra che vuole la serie B

SALÒ Trasferita sulla carta proibitiva per la FeralpiSalò, che oggi a Via del Mare affronta il Lecce di Antonio Toma. Un match molto difficile per i gardesani che, dopo aver praticamente abbandonato i sogni play off, sfidano una squadra che sta lottando per ottenere la promozione diretta in serie B. Il club di Tesoro, oltretutto, è la squadra che in casa ha vinto più gare (11) e ha segnato il maggior numero di reti (28).

Sarà molto dura, anche perché i salentini hanno il dente avvelenato dopo il poker subito al Turina nella gara di andata: «Rispetto a quel match siamo cambiati molto - commenta il centrocampista del Lecce Ledian Memushaj -, ma dobbiamo comunque ricordarci della figura che abbiamo rimediato. Siamo fiduciosi, però, perché abbiamo sistemato la difesa e abbiamo trovato una buona compattezza di squadra».

La sconfitta con il Carpi di domenica scorsa ha praticamente tagliato fuori la FeralpiSalò dalla lotta per i play off. Per la salvezza aritmetica manca però un punto e i gardesani proveranno a conquistarlo proprio contro il Lecce: «Peccato per la sconfitta interna contro il Carpi - ha dichiarato l'attaccante Mattia Montini -, siamo rimasti tutti molto dispiaciuti. Non sfidiamo la seconda della classe per regalare punti. Scenderemo in campo con la voglia di vincere, perché siamo sì giovani, ma anche ambiziosi».

A Lecce non sono andati Montella e Berardocco, entrambi acciaccati, e Tarana, che invece è stato squalificato per un turno dal giudice sportivo. Alla comitiva si è invece aggregato Malgrati, che ha smaltito l'infortunio, ma che non scenderà in campo dal primo minuto. In difesa, infatti, Remondina conferma la linea Tantardini-Magli-Leonarduzzi-Cortellini. A centrocampo insieme a Finocchio e Castagnetti giocherà Ilari, che prenderà il posto di Berardocco, mentre in attacco spazio a Bracaletti sulla destra e Montini a sinistra con Miracoli al centro.

In settimana il Lecce si è allenato a porte chiuse e il presidente Savino Tesoro ha fatto visita alla squadra. La gara è molto importante per i salentini, che devono recuperare due punti al Trapani capolista. Mister Toma ha quasi tutta la rosa a disposizione. Unico assente il portiere Petrachi: al suo posto giocherà Benassi. Per il resto potrebbe essere confermato l'undici che domenica scorsa ha battuto la Reggiana. Dovrebbe quindi partire dalla panchina il centravanti Chevanton.

Enrico Passerini



Ilari oggi titolare

IL PUNTO

Tra il Monte Titano e il Salento si decide una buona fetta di promozione

■ Campo principale S. Marino, poi linea a Lecce. L'ideale «Tutto il calcio minuto per minuto» riservato al girone A di LegaPro 1 vive oggi soprattutto di quanto accade tra il Titano ed il Salento. Questo perché il Trapani capolista è atteso sul campo di un S. Marino cui solo i tre punti possono ancora regalare qualche speranza di agguantare il quinto posto. Solo l'aritmetica tiene invece ancora in vita la FeralpiSalò, che però dovrebbe espugnare il campo di Via del Mare ed attendere risultati favorevoli dagli altri campi. Ma battere il Lecce, che spera nel successo del S. Marino per operare il sorpasso in vetta ai danni del Trapani e poi vorrebbe anche rifarsi dello 0-4 patito in riva al Garda all'andata. In questo finale di stagione, però,

LEGAPRO1 - gir. A

31ª GIORNATA (oggi h. 15.00)

Carpi-Cuneo
Como-Lumezzane
Lecce-FeralpiSalò
Pavia-AlbinoLefte
Portogruaro-Reggiana
San Marino-Trapani
Südtirol-Entella Chiavari
Tritium-Cremonese
Riposa: Treviso

CLASSIFICA	PT	G
Trapani	56	28
Lecce	54	28
Carpi	47	28
Entella Chiavari	46	29
Südtirol	46	28
San Marino	42	28
AlbinoLefte (-6)	40	28
Cremonese (-1)	39	28
FeralpiSalò	39	28
Pavia	37	29
Lumezzane	36	28
Cuneo	31	29
Portogruaro (-1)	30	28
Como (-1)	29	28
Reggiana	25	28
Tritium	18	28
Treviso (-1)	14	29

Lumezzane a Como per la Tim Cup e contro la tradizione

Santini in emergenza: «Ma siamo sereni» Assenti gli uomini-mercato Baraye e Inglese



Vigorito al rientro

LUMEZZANE A mani vuote dal Sinigaglia per tre anni di seguito, senza una vittoria da sette partite. Oggi il Lumezzane chiede aiuto anche alla legge dei grandi numeri per tornare da Como con un risultato positivo che ponga il sigillo definitivo alla salvezza.

A quattro turni dal termine anche un pari sul campo stregato in riva al Lario sarebbe sufficiente ad allontanare i fantasmi di una zona play out che, per fortuna, è rimasta lontana. Raffaele Santini, dal canto suo, era sereno dopo la sconfitta interna prima della pausa con l'AlbinoLefte e resta sereno ora, alla vigilia di una partita nella quale sarà costretto a schierare una formazione d'emergenza con tre Berretti in panchina.

«Credo non ci siano motivi di preoccupazione ed abbiamo un calendario che ci consentirà comunque di andare a prenderci i punti che ci mancano. Anzi penso proprio che l'obiettivo che dobbiamo porci è di entrare tra le prime nove e confermare il posto nella Tim Cup che abbiamo sempre guadagnato nelle ultime stagioni».

Il mister non ha fatto drammi per la sconfitta interna con l'AlbinoLefte ed è fiducioso per la gara del Sinigaglia: «Quella bergamasca è tra le squadre più in forma e perdere con loro non è un disonore. Il Como ha un tasso tecnico inferiore agli orobici e cercheremo di far valere le nostre qualità, pur sapendo che troveremo un ambiente piuttosto caldo ed ostile ed una squadra che si gioca parte delle possibilità di evitare i play out».

Dicevamo di un Lumezzane in emergenza ed in effetti la situazione non è rosea, anche se Vigorito, Meola e Dadson tornano disponibili dopo aver scontato i loro turni di squalifica, mentre Carlini si è ripreso da un malanno muscolare e Mandelli e Kirilov hanno approfittato del riposo per recuperare dagli acciacchi post AlbinoLefte. Le defezioni riguardano invece i due giocatori più seguiti dagli osservatori, ovvero lo squalificato Baraye e l'infortunato Inglese, che giovedì contro la Berretti ha subito una botta al costato che lo costringerà a saltare la gara odierna. Per squalifica out anche Possenti.

Posto che i due esterni di difesa saranno Meola e Carlini, spazio nel 4-3-1-2 a Ceppellini, che potrà così tornare a giostrare nella sua posizione naturale di trequartista. Per l'uruguagio è la classica partita da «adesso o mai più», se vuol lasciare una traccia della sua presenza a Lumezzane. In attacco l'ex Torregrossa a fianco di Kirilov. Nel Como (quattro punti in due partite con il neo tecnico Colella) assenti Luoni e Tremolada.

Sergio Cassamali

fd